



Fondazione
Serughetti La Porta



MUSEO
DELLE STORIE
DI BERGAMO



Fondazione Dalmine



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio
Scolastico
Territoriale
di Bergamo



Associazione
Amici
del Museo storico
di Bergamo

IL SECOLO DEI MEDIA: LA COMUNICAZIONE DALLA RADIO AI SOCIAL

CALENDARIO DEL CORSO

Venerdì 5 novembre 2021, ore 16.00-18.00 Lezione online e in presenza

Il potere dei media, realtà e leggende

Prof. Peppino Ortoleva, storico

Il ventesimo secolo è stato caratterizzato in occidente, al tempo stesso, dalla partecipazione alla vita politica di settori via via più ampi della cittadinanza (sia nelle democrazie con l'allargarsi del diritto al voto e con lo sviluppo dei grandi partiti, sia anche nelle dittature con i rituali di massa) e dallo sviluppo delle tecnologie di comunicazione che sono penetrate sempre più intensamente nella vita sociale. Il ruolo politico dei media è però più complesso di quanto possa apparire a prima vista: mentre la loro funzione propriamente persuasiva e propagandistica è stata spesso sopravvalutata, altre loro funzioni sono almeno altrettanto importanti. I primi decenni del ventunesimo secolo hanno poi visto lo sviluppo di nuovi media, ai quali è stata prima attribuita frettolosamente una capacità straordinaria di democratizzazione, mentre oggi vengono spesso trattati come i principali nemici della democrazia. Un'analisi di più ampio respiro del rapporto politica-comunicazione è la necessaria premessa per la nostra serie di lezioni.

Venerdì 12 novembre 2021, ore 16.00-18.00 Lezione online

Comunicare alle masse. I media negli anni Trenta.

Prof. Ferdinando Fasce, storico

La lezione ha per oggetto struttura, funzioni e criticità dei media nell'età della diffusione di massa del cinema e della radio, sullo sfondo della Grande crisi e del consolidamento dei regimi totalitari. Si compone di tre parti. La prima concerne le caratteristiche generali dei principali media (cinema, radio, discografia, giornali e pubblicità) con particolare attenzione alla dimensione di genere. La seconda esamina la comunicazione politica in ambito democratico e totalitario mediante un confronto fra il caso statunitense e quelli fascista e nazista. La terza esamina la grande Esposizione Universale di New York del 1939 come sintesi della comunicazione di massa del decennio.

Venerdì 19 novembre 2021, ore 16.00-18.00 Lezione online e in presenza

L'Italia attraverso lo specchio

Prof.ssa Giuliana Galvagno, Università di Torino

Il periodo che va dalla metà degli anni '50 ai primi anni '70 vede l'affermarsi della televisione come medium predominante nel panorama della comunicazione pubblica, uno specchio attorno al quale si tenta di riunificare il Paese e si riorganizzano profondamente le complesse relazioni tra sistema dei media, politica e società, costrette in un equilibrio instabile minato dalle carenze legislative e dal potere di suggestione del piccolo schermo.

Venerdì 26 novembre 2021, ore 16.00-18.00 Lezione online e in presenza

Televisioni al plurale. Dalla deregolamentazione al trionfo generalista

Prof. Luca Barra, Università di Bologna

Nella lezione si affronterà lo sviluppo della televisione e del sistema dei media italiano tra gli anni Settanta e gli anni Novanta, dalle prime avvisaglie di emittenza privata allo stabilirsi dei network commerciali e all'equilibrio del duopolio. L'arrivo di modalità di programmazione e concorrenza "all'americana" si intreccia con una maggiore pervasività dei messaggi pubblicitari, mentre le richieste di maggiore pluralismo rendono possibile una lottizzazione esplicita. Il crollo del sistema politico della cosiddetta "prima Repubblica" e la "discesa in campo" dell'imprenditore tv Silvio Berlusconi testimoniano la centralità del mezzo nelle rappresentazioni, negli immaginari, nella società di questi decenni, in cui la ricchezza e l'abbondanza di contenuti si accompagna a consumi già segmentati, ma ancora trasversali e condivisi.

Venerdì 3 dicembre 2021, ore 16.00-18.00 Lezione online

La rivoluzione digitale: storie e miti (anni 90-oggi)

Prof. Gabriele Balbi, Università della Svizzera Italiana

Specie a partire dagli anni '90 del Novecento, si fa largo l'idea che l'umanità sia immersa in una rivoluzione digitale, in grado di trasformare praticamente ogni campo di attività umana. La lezione si focalizza sulla storia di internet (dall'invenzione del Web ai social media) e della telefonia mobile e mira a dare un quadro d'insieme sui seguenti temi: a) aspetti positivi e negativi del cambiamento (dal maggior accesso all'informazione al digital divide, dal capitalismo della sorveglianza alla partecipazione dal basso); b) cambiamenti e continuità con il passato, in particolare considerando eredità e trasformazione dei media tradizionali; c) mitologie e grandi narrazioni che hanno accompagnato la rivoluzione digitale.

Venerdì 10 dicembre 2021, ore 16.00-18.00 Lezione online e in presenza

Networked society: l'io e il Noi nell'era dei social

Prof. Gabriella Taddeo, Università di Torino

In che modo i social network hanno trasformato le relazioni? Alcuni studiosi sostengono che i social abbiano ampliato e approfondito il nostro capitale sociale, altri, invece, sottolineano insidie e limiti della socialità connessa.

Le pratiche partecipative online, la produzione dal basso e il continuo scambio di contenuti hanno generato nuovi approcci alla conoscenza e anche nuovi modi di imparare, in cui, al ruolo degli attori formali (i parenti, la scuola, le istituzioni), si affiancano nuovi attori informali (gli youtubers, gli influencers) che spesso agiscono come mediatori culturali e nuove agenzie formative.

Nel campo dell'informazione, della cittadinanza e dell'azione politica, le forme di disintermediazione e il ruolo degli algoritmi danno spazio a nuove forme di attivismo civico e politico, ma anche a diversi limiti: dal cosiddetto bubble effect, al diffondersi di pratiche di hate speech e, in generale, a fenomeni di polarizzazione e eccessiva semplificazione del discorso pubblico.

Il ruolo dei social network, come motori di socialità, ma anche di una diversa e disintermediata produzione culturale e informativa, verrà discusso e problematizzato, al fine di sottolinearne i limiti, ma anche le potenzialità, in particolare nei contesti educativi e di nuove forme di cittadinanza attiva.

Venerdì 17 dicembre 2021, ore 16.00/17.30 Laboratorio online a iscrizione

Dalla radio ai social: spunti per la didattica

Prof. Peppino Ortoleva, storico

Un approfondimento e un'opportunità per riprendere i contenuti del corso da un punto di vista didattico con la guida del curatore del ciclo, con un focus specifico sulle scuole secondarie.